



OR.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base
SETTORE FERROVIE

SEGRETERIA GENERALE
Sito internet: www.orsafferrovie.it

00185 Roma, Via Magenta n. 13 Tel. 06/4456789 – Fax 06/4410433
E-mail: sg.orsafferrovie@sindacatoorsa.it

INFORMATIVA DEL 03/01/2016

TASSAZIONE IRPEF E CONGUAGLIO FISCALE DI FINE ANNO

Sono molte le richieste di spiegazioni che ci sono state sollecitate non appena arrivato il ruolo paga dello scorso mese di dicembre, notevolmente “tagliato”.

Proviamo dunque a riaffrontare questa dolorosa “tassazione differita” (lo abbiamo già fatto lo scorso anno) provando a motivare tecnicamente il perché del notevole abbattimento al quale è stato sottoposto il predetto stipendio.

La motivazione è legata alla tassazione della 13^a mensilità e dell’Assegno Personale Pensionabile (per intenderci la 14^a mensilità) che ha determinato un conguaglio fiscale rispetto alla tassazione ordinaria mensile.

Per capire come avviene il conguaglio, facciamo un esempio riportando solo le aliquote che formano i nostri stipendi **CONSIDERATI AL LORDO**:

Preliminarmente ricordiamo che per redditi annui fino a

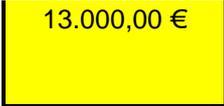
15.000,00 € la tassazione è pari al 23%;

da 15.000,00 a 28.000,00 € la tassazione è pari al 27%;

da 28.000,00 a 55.000,00 € la tassazione è pari al 38%;

L’IRPEF viene calcolata (come previsto dal Testo Unico sulle Imposte dei Redditi) facendo la proiezione dell’importo mensile come se questo debba essere percepito per dodici mensilità.

Consideriamo il nostro ipotetico stipendio mensile (imponibile) di 2.500,00 € (pari a 30.000,00 € annui cioè 2.500,00 x 12). La tassazione IRPEF annuale sarà pagata secondo la seguente suddivisione.

		
Aliquota 23%	Aliquota 27%	Aliquota 38%
Imposta 3.450,00 €	Imposta 3.510,00 €	Imposta 760,00 €

Per un totale di 7.720,00 € (senza arrotondamenti 7.719,96)

Passiamo adesso, per comodità, ad analizzare lo stesso schema su dato mensile:

15.000,00 : 12 = 1.250,00 €	13.000,00 : 12 = 1.083,00 €	2.000,00 : 12 = 166,67 €
<div style="background-color: #0056b3; color: white; width: 100px; height: 100px; margin: 0 auto; display: flex; align-items: center; justify-content: center;"> 1.250,00 € </div>	<div style="background-color: #ffff00; width: 100px; height: 100px; margin: 0 auto; display: flex; align-items: center; justify-content: center;"> 1.083,00 € </div>	<div style="background-color: #90ee90; width: 100px; height: 100px; margin: 0 auto; display: flex; align-items: center; justify-content: center;"> 166,67 € </div>
Aliquota 23%	Aliquota 27%	Aliquota 38%
Imposta 287,50 €	Imposta 292,41 €	Imposta 63,33 €

L'IRPEF mensile da pagare sarà quindi pari a € 643,04 €

Continuando con l'esempio esposto, alle due mensilità aggiuntive (13^a e 14^a) sempre pari a 2.500,00 € mensili, sarà applicata l'IRPEF uguale a quella applicata in tutti gli altri mesi (643,04 €).

L'IRPEF che si pagherà per le 14 mensilità sarà pari a 9.006,62 € (7.719,96 € per 12 mensilità + 1.286,66 € per le altre 2 mensilità).

Dopo aver spiegato come viene applicata l'IRPEF secondo gli scaglioni di reddito, andiamo a vedere perché avviene il "salasso" del conguaglio fiscale di fine anno.

Vediamo quindi, come diventano nostri contenitori con il reddito percepito di 35.000,00 €

<div style="background-color: #0056b3; color: white; width: 100px; height: 100px; margin: 0 auto; display: flex; align-items: center; justify-content: center;"> 15.000,00 € </div>	<div style="background-color: #ffff00; width: 100px; height: 100px; margin: 0 auto; display: flex; align-items: center; justify-content: center;"> 13.000,00 € </div>	<div style="background-color: #90ee90; width: 100px; height: 100px; margin: 0 auto; display: flex; align-items: center; justify-content: center;"> 7.000,00 € </div>
Aliquota 23%	Aliquota 27%	Aliquota 38%
Imposta 3.450,00 €	Imposta 3.510,00 €	Imposta 2.660,00 €

L'IRPEF dunque sale a 9,620,00 € (3.450 + 3.510 + 2.660 €) e pertanto, il lavoratore pagherà, nel nostro caso sullo stipendio di dicembre, oltre all'IRPEF del predetto mese, anche la differenza fra il dovuto ed il pagato: 9,620,00 € - 9.006,62 € = 613,38 €

Questo è il motivo per cui lo stipendio del mese di dicembre si riduce notevolmente.

Onde evitare questo "salasso" esiste la possibilità di spalmare l'IRPEF nell'arco dell'anno con l'obiettivo di ridurre sensibilmente tale conguaglio.

Lo prevede l'ultimo capoverso della Circolare n.326/E del 23/12/97 del Ministero delle Finanze precisamente al punto 3.4.

Tale circolare dà la facoltà al lavoratore dipendente di chiedere al sostituto di imposta l'applicazione di un'aliquota di tassazione più elevata rispetto a quella relativa al computo che normalmente deriva dal ragguaglio al periodo di paga degli scaglioni annui di reddito.

Chiedendo l'applicazione dell'1% in più rispetto a quanto previsto dai normali scaglioni IRPEF renderà un po' più leggeri gli importi di stipendio di ciascun mese ma farà sì che quello di dicembre sarà pressoché uguale a quello delle altre mensilità.

Di seguito si riporta lo stralcio della circolare 397/E del 1997:

3.4 Effettuazione della ritenuta

omissis

Va, infine, precisato che nell'effettuazione delle ritenute il sostituto può, d'accordo con il sostituto, applicare una aliquota più elevata di quella che deriva dal ragguaglio al periodo di paga degli scaglioni annui di reddito. In tal modo, infatti, senza arrecare alcun danno all'erario, che anzi si vede anticipato il versamento di imposte, si può evitare che, al momento dell'effettuazione delle operazioni di conguaglio, l'imposta effettivamente dovuta sia troppo elevata, con il rischio di chiudere con un conguaglio incapiente.

LA SEGRETERIA GENERALE OR.S.A. Ferrovie